COMUNE DI FERRARA
PROTOCOLLO GENERALE
I
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE ANALOGICO
Protocollo N.0052212 del 20/03/2025

FERRARA
PD
Partito Democratico
Gruppo Consiliare

Ferrara, 20/03/2025

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Sindaco

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO PER LA CONVOCAZIONE DI UNA COMMISSIONE CONSILIARE PER ESAMINARE LA SITUAZIONE DELLA SPAL

PREMESSO

Che la Spal da oltre 100 anni rappresenta uno dei tratti identitari della città di Ferrara e della sua provincia;

che in tutti questi anni ha saputo accendere la passione di intere generazioni di ferraresi giovani e meno giovani;

che nell'ultimo decennio ha prima raggiunto con la Serie A vette sportive mai toccate negli ultimi 50 anni per poi cadere prima in Serie B poi in Serie C, correndo quest'anno seriamente il rischio di precipitare tra i dilettanti;

che gli ingenti investimenti fatti negli anni passati sia dalla vecchia che dalla nuova proprietà oltre che dall'Amministrazione comunale per rimodernare completamente lo stadio Paolo Mazza, l'hanno trasformato in uno degli stadi più belli d'Italia nella categoria entro i 20.000 spettatori.

CONSIDERATO

che l'attuale proprietà che fa capo all'avvocato americano Joe Tacopina, ha rilevato la società nel 2022 lanciando proclami di ritorno rapido in Serie A;

che il ritorno in Serie A non è mai stato neppure lontanamente sfiorato, anzi retrocedendo in serie C l'anno successivo, salvandosi poi con fatica fallendo anche l'obiettivo minimo dei play off;

che la situazione è peggiorata nell'attuale stagione, dove peraltro la squadra è partita con una penalizzazione di 3 punti dovuta ad inadempienze fiscali e contributive da parte dell'attuale proprietà, con l'obiettivo massimo della salvezza;

che da molti mesi la crisi della società è plasticamente rappresentata dall'assenza della proprietà che, dopo aver bruscamente interrotto ogni rapporto con la tifoseria, da mesi non da notizie di se e non fornisce più alcuna informazione sui programmi societari nemmeno agli organi di stampa e quindi sta alimentando dubbi e preoccupazioni non solo sulla permanenza nell'attuale categoria, ma anche sul futuro della stessa società;

che basta frequentare qualche volta lo stadio per capire cosa ne pensano i ferraresi del comportamento della proprietà (dove lo slogan più benevolo diretto a Tacopina è "vendi e vattene").

TENUTO CONTO CHE

dietro la Prima squadra c'è un intero settore giovanile e femminile di alta qualità che in caso di retrocessione tra i dilettanti andrebbe completamente disperso, senza dimenticare l'importante numero di dipendenti che lavorano all'interno della società con le più disparate mansioni e che vedono il loro posto di lavoro a rischio;

che in ogni caso non sembra palesarsi all'orizzonte un qualunque tipo di interesse di chicchessia a rilevare la Società Spal;

e che tuttavia, nonostante i risultati negativi di questi ultimi anni caratterizzati da due retrocessioni, la Spal continua ad essere seguita da un vasto numero di appassionati, tra i più numerosi in categoria, fortemente preoccupati per l'esito dell'anno sportivo e per le prospettive della società;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FERRARA
IMPEGNA SÉ STESSO E L'AMMINISTRAZIONE

A vigilare attivamente sulla conduzione della Società Spal al fine di preservare il patrimonio sportivo e culturale che essa rappresenta per Ferrara e la sua provincia;

Ad operare, nell'ambito delle sue prerogative, al fine di agevolare la cessione del Club dall'attuale ad una nuova proprietà, possibilmente locale o almeno italiana;

A convocare quanto prima una apposita Commissione Consiliare per incontrare la dirigenza della Spal per essere informati dello stato delle cose, dei programmi e delle intenzioni future nella conduzione della società.

Per il gruppo consiliare del Partito Democratico
Il Consigliere
Massimo Buriani